

Le preview di Superstudio Design 2026



Protagonisti ed eventi tra Superstudio Più (Tortona), Superstudio Maxi (Barona) e il nuovo Superstudio Village (Bovisa)

Alla Milano Design Week 2026, Superstudio ripensa il proprio ruolo nella geografia del Fuorisalone con Superstudio Design 2026, un progetto diffuso che supera l'idea tradizionale di district e propone una **nuova mappa della città attraverso tre sedi** e visioni complementari del design contemporaneo. Dal 20 al 26 aprile, oltre 30.000 mq di spazi espositivi distribuiti tra **Superstudio Più (Tortona), Superstudio Maxi (Barona) e il nuovo Superstudio Village (Bovisa)** ospiteranno **68 progetti, 88 brand e 85 designer provenienti da 19 nazioni e 4 continenti**, confermando la dimensione globale e multiculturale della piattaforma. Il progetto si articola in tre percorsi tematici - *SuperNova*, *SuperCity* e *SuperPlayground* - che mettono in dialogo nuove polarità urbane e intrecciano design, arte e sperimentazione progettuale.

SuperCity - Superstudio Maxi, Barona

Curata da Giulio Cappellini, **SuperCity** immagina una città ideale multiculturale dove design, arte e architettura convergono in un unico paesaggio. Lo spazio del Superstudio Maxi diventa una scenografia aperta, senza pareti né divisioni fisiche, in cui ambienti domestici e outdoor emergono come in un fumetto tridimensionale.

Fulcro curatoriale è la mostra **TheCity**, una visione dell'abitare basata su calma e serenità, con case virtuali arredate da brand come **Artelinea, De Padova, Foppapedretti, Icone Luce, Jaipur Rugs, Living Divani, Magis, Mario Luca Giusti, Moroso, Technogym, Thonet e Zanotta**, insieme a un teatro realizzato da **Abet Laminati** con la nuovissima collezione **Venezia** di Giulio Cappellini, una piscina e un paesaggio urbano punteggiato dagli alberi immaginari di **PolyPiù**. In questo contesto si inserisce anche **Black Light** di **Alessandro Lupi**, a cura di **Gisella Gelmini** e **Gaetano Corica**.